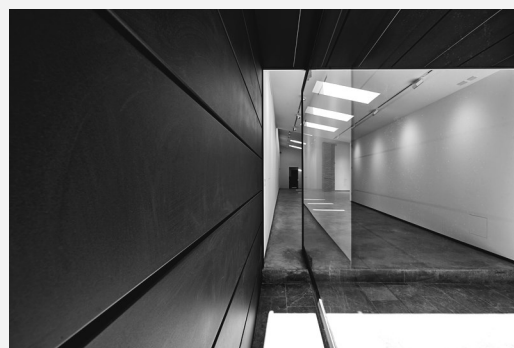
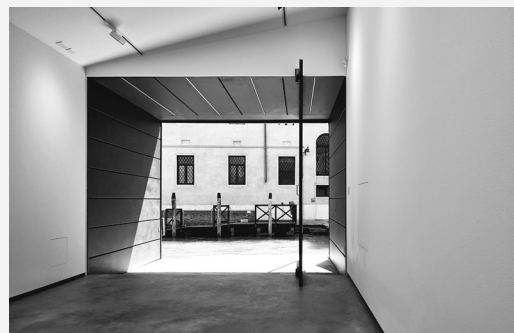
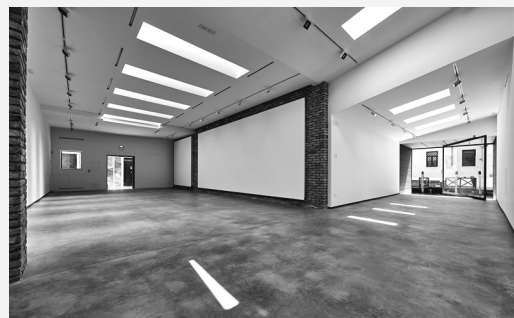


61. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE
LA BIENNALE DI VENEZIA
9/5 - 22/11/2026

GRENADA GUATEMALA

PARTECIPAZIONI NAZIONALI



IN MINOR KEYS

di KOYO KOUOH

tematiche dei padiglioni nazionali

The Poetics of Correspondence (Grenada)

La mostra mette in primo piano pratiche artistiche radicate non nella proclamazione, ma nella relazione. Ispirata al filosofo Edouard Glissant e all'antropologo Tim Ingold, l'esposizione considera l'arte come una corrispondenza viva e pulsante, un processo sociale ed estetico in cui gli artisti co-creano con le loro comunità e i loro ambienti. Piuttosto che imporre una visione singolare, il padiglione diventa spazio di mormorii, coro di respiri condivisi, di gesti collaborativi e narrazioni polifoniche. Qui, le opere non sono dichiarazioni, ma offerte: atti di attenzione intimi, aperti e in lenta formazione. Si propone una poetica ispirata all'ascolto, che trasmette, che corrisponde, basata su scambi e connessioni. In un'epoca di frammentazione e accelerazione viene naturale domandarsi come attraverso l'arte si possa arrivare a una forma di vita condivisa.

Las Invisibles (Guatemala)

Nel silenzio della quotidianità si sentono i respiri delle donne che resistono. Queste, ogni giorno, dall'alba al tramonto, con le mani umide, affidano la vita al comal rovente per lavorare il mais, tostarlo e preparare tortilla che altri mangeranno. E così l'argilla narra la biografia di ogni donna, raccontandone la fragile esistenza, scandendo il tempo. Il comal caldo segna il sole battente mentre tiepido il tramonto, diventando simbolo di nascita e morte. Nascita perché la donna, custode del mais, è fatta della sua stessa sostanza e morte perché il comal chiede la vita e l'identità. Il tortear sull'argilla infuocata cancella ogni impronta digitale, ogni storia, il passato e il futuro. Le linee della mano si sciolgono sul calore così come bruciano le carte di identità e con esse ogni diritto. La mostra del padiglione sarà un viaggio finalizzato a narrare i chiaroscuri dell'universo femminile affinché la solitudine di ogni figlia, sorella o moglie possa trovare conforto.

sede della mostra
SPAZIO BERLENDIS
Calle Berlendis, 6301
30121 Venezia VE

PADIGLIONE GRENADA

Commissario
SUSAN MAINS
Curatore
DANIELE
RADINI TEDESCHI

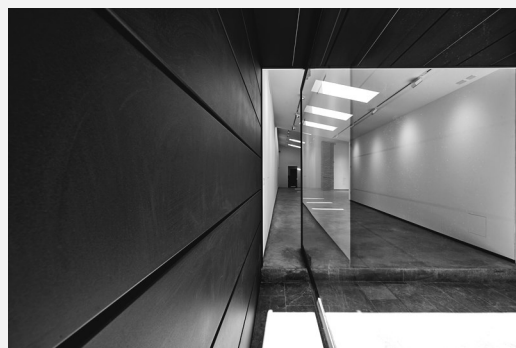
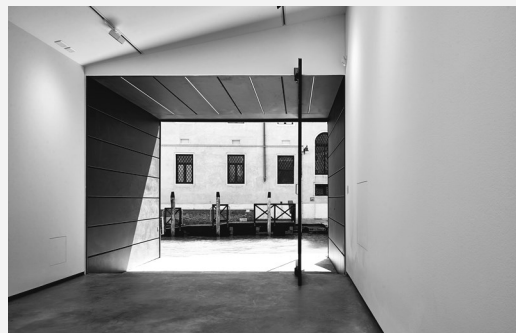
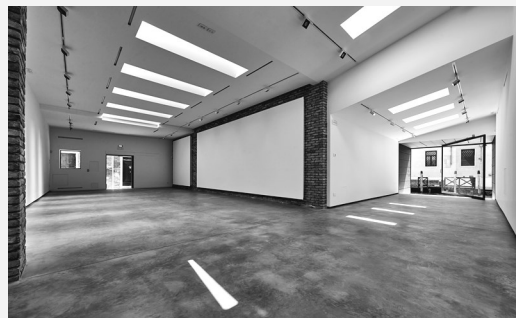
PADIGLIONE GUATEMALA

Commissario
LICDA. LIWY
GRAZIOSO SIERRA
Curatore
STEFANIA PIERALICE
ELSIE WUNDERLICH

61. INTERNATIONAL ART EXHIBITION
LA BIENNALE DI VENEZIA
May 9 - November 22, 2026

GRENADA GUATEMALA

NATIONAL PARTICIPATIONS



IN MINOR KEYS

by KOYO KOUOH

themes of the national pavilions

The Poetics of Correspondence (Grenada)

The exhibition highlights artistic practices rooted not in proclamation, but in relationship. Inspired by the philosopher Édouard Glissant and anthropologist Tim Ingold, the exhibition views art as a living, pulsating correspondence - a social and aesthetic process in which artists co-create with their communities and environments. Rather than imposing a singular vision, the pavilion becomes a space of murmurs, a chorus of shared breaths, collaborative gestures, and polyphonic arrangements. Here, the works are not declarations but offerings: acts of intimate, open, and slowly unfolding attention. It proposes a poetics inspired by listening, transmitting, and corresponding, based on exchanges and connections. In an age of fragmentation and acceleration, it naturally prompts the question of how art can lead to a shared form of life.

Las Invisibles (Guatemala)

In the silence of everyday life, one can hear the breaths of women who resist. Each day, from dawn to sunset, with damp hands, they entrust their lives to the scorching comal to work the corn, toast it, and prepare tortillas for others to eat. In this way, the clay narrates each woman's biography, recounting her fragile existence and marking the passage of time. The hot comal reflects the blazing sun, while the warm sunset symbolizes the cycle of birth and death, as the comal demands life and identity. The tortilla on the heated clay erases every fingerprint, every story, past and future. The lines of the hand dissolve in the heat, just as identity documents burn, taking with them every right. The pavilion's exhibition is conceived as a journey to narrate the chiaroscuro of the female universe, so that the solitude of each daughter, sister, or wife may find comfort.

Exhibition Venue
SPAZIO BERLENDIS
Calle Berlendis, 6301
30121 Venezia VE

GRENADA PAVILION

Commissioner
SUSAN MAINS

Curator
DANIELE
RADINI TEDESCHI

GUATEMALA PAVILION

Commissioner
LICDA. LIWY
GRAZIOSO SIERRA
Curators
STEFANIA PIERALICE
ELSIE WUNDERLICH